



"SIDEWEB" srl  
Sede legale via Terraglio, 14  
31022 Preganziol (TV)  
e-mail:  
[servizi@sideweb.it](mailto:servizi@sideweb.it)

**JurisMil**

**CENTRO STUDI DIRITTO MILITARE**

**SIDEWEB**

**IL CONSIGLIO DI STATO SI ESPRIME IN TEMA DI  
RAPPRESENTANZA MILITARE**

**Finché rimane un organismo interno all'amministrazione  
non potrà mai assurgere ad un ruolo sindacale**

**Un monito a quanti ancora credono che la Rappresentanza Militare come  
strumento interno possa assumere un ruolo sindacale:**

questo è il messaggio che possiamo leggere *obiter dictum* fra le righe della sentenza emessa dal Consiglio di Stato n° 7626/2006 .

In un momento particolare in cui le Rappresentanze sono chiamate ad esprimersi sulla riforma dello strumento di tutela dei militari, prendendo posizione di fronte agli organi parlamentari, giunge fulmine a ciel sereno una sintomatica sentenza del Consiglio di stato.

In occasione di un appello relativo ad una pronuncia di primo grado sul trasferimento di un delegato della Rappresentanza, il Supremo Consesso ha dimostrato la sua piena coerenza con quanto aveva già affermato nel 1998 (ordinanza 15-09-1998, n. 1142) quando nel procedimento relativo ad un ricorso proposto per il riconoscimento dei diritti sindacali nelle FF.AA., aveva rimesso gli atti al giudice delle leggi per la questione di costituzionalità dell'articolo 8 della legge 382/78, rilevando l'incapacità di una struttura rappresentativa inserita internamente all'ordinamento, come quella della Rappresentanza

militare, di svolgere un ruolo effettivamente sindacale. In quell'occasione i giudici di Palazzo Spada si dimostrarono sensibili alle limitazioni dei militari in tema di diritto associativo professionale, e possibilisti sull'apertura dei diritti sindacali anche ai membri delle Forze Armate.

Ebbene questa pronuncia non fa altro che dimostrare la coerenza del giudice di appello il quale ha ribadito che un organismo di rappresentanza interna "*assume una veste collaborativa e non antagonista*" e ciò è confermato anche dal fatto che "*...le attività poste in essere dai delegati si considerano svolte per ragioni di servizio...*"

**Come a dire che finché la rappresentanza sarà finanziata dall'amministrazione, fino a quando le riunioni si terranno in divisa, per servizio, in missione e con l'applicazione delle norme disciplinari militari, la Rappresentanza non potrà mai svolgere un ruolo sindacale effettivo.**

Speriamo che anche questo intervento del giudice amministrativo di appello possa dare un contributo al dibattito politico e alle decisioni di quei delegati che sono chiamati ad esprimersi, tenendo conto della base rappresentata e della volontà da questa espressa, così come avvenuto nell'ambito dei Carabinieri, dell'Aeronautica e della Guardia di Finanza.

Sideweb

Centro Studi Diritto Militare

Giugno 2007